

☐ Mozione n. 86

presentata in data 7 febbraio 2001

a iniziativa del Consigliere Pistarelli

“Problematiche inerenti la gestione degli impianti sciistici”

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso:

che il settore turistico connesso con le attività invernali sta registrando una profonda crisi derivante dallo sfavorevole andamento stagionale che si sta verificando, in modo particolare, nelle due ultime stagioni, con precipitazioni nevose del tutto insufficienti per l'apertura delle varie stazioni sciistiche;

che l'entità degli interventi necessari per le attrezzature ed in particolare per gli impianti di risalita è tale da non consentire più il necessario rinnovo degli stessi e l'effettuazione delle revisioni di legge, obbligatorie in base alle scadenze tecniche (quinquennali e decennali);

che molti impianti, in gran parte di proprietà pubblica, sono stati infatti realizzati negli anni '60 e '70, generalmente con contributi statali in conto capitale, per cui la cosiddetta “vita tecnica” (trenta o quaranta anni, a seconda della tipologia) viene a scadere in questo periodo. Già gli impianti prestigiosi: funivia del Monte Bove ad Ussita, Funivia Piobbico - Fontelardina a Sarnano sono da tempo chiusi al pubblico esercizio. A breve scadrà la vita tecnica anche agli impianti sciiviari di Monte Prata.;

Ritenuto inoltre che gli effetti negativi del settore comportano gravi danni alle attività ricettive connesse ed a tutto l'entroterra marchigiano in generale, già penalizzato dalle note problematiche in ordine ai servizi pubblici;

Per quanto premesso il Consiglio regionale delle Marche

IMPEGNA

la Giunta regionale a predisporre specifici interventi di sostegno del settore articolati in investimenti per il rinnovo degli impianti (che non sono assolutamente sopportabili dagli enti pubblici proprietari) nonché per quelli connessi con la gestione, tenendo magari conto dei fattori stagionali, in analogia con quanto avviene per il settore trasporti.